

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 2 del 6 maggio 2022

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse “Fondo Comuni confinanti” di cui all’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - approvazione, relativamente all’annualità 2022, dei criteri e delle modalità per il trasferimento delle risorse per un importo annuo di Euro 500.000,00 per ogni singolo Comune confinante beneficiario, di cui all’articolo 6, comma 1, lettera d).

Presenti:

- On. Dario BOND, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE
- Massimo SERTORI, Assessore per la Regione Lombardia
- dott. Eros MAGNAGO, per la Provincia autonoma di Bolzano (con delega per la riunione del 6 maggio 2022)
- dott.ssa Nicoletta CLAUSER, per la Provincia autonoma di Trento (con delega per la seduta del 6 maggio 2022)
- Paolo PERENZIN, Consigliere per la Provincia di Belluno
- Alessandro PEDRINI, Consigliere per la Provincia di Sondrio

Presenti senza diritto di voto:

- Claudio SARTORI, in qualità di Sindaco del Comune di Valdastico (VI)

Assiste:

- Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL)

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa, successivamente modificata ed integrata in data 30 novembre 2017, avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), da ultimo modificato con l’articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- in data 11 giugno 2020, con efficacia dal giorno 26 giugno 2020, l'Intesa è stata riapprovata in un nuovo testo, ulteriormente modificato, che sostituisce a tutti gli effetti il precedente del 30 novembre 2017;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dalla stessa Intesa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica, anch'essa paritetica, prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede presso la Provincia autonoma di Trento;
- con la deliberazione del Comitato paritetico n. 1 di data 11 febbraio 2015, è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato paritetico, nonché della Segreteria tecnica, Regolamento da ultimo modificato con la deliberazione n. 4 di data 1 ottobre 2021;

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettera d) dell'Intesa, nella versione sottoscritta in data 11 giugno 2020, prevede che, con decorrenza dall'annualità 2020, il finanziamento o cofinanziamento di iniziative aventi le finalità stabilite all'articolo 1 dell'Intesa stessa, avvenga tramite trasferimento di risorse con vincolo di destinazione alla realizzazione degli interventi, per un importo annuo di Euro 500.000,00 per ogni singolo Comune confinante beneficiario, anche come quota parte di iniziative pluriennali;
- l'articolo citato conferma la destinazione ai finanziamenti o cofinanziamenti delle iniziative sopra indicate, di una quota delle risorse complessive dell'annualità, pari a un importo di 24.000.000,00 Euro, coperto in egual misura dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- alla medesima lettera d) dell'articolo 6, comma 1 e, contestualmente, all'articolo 3, comma 1, lettera e), dell'Intesa, è stabilito altresì che il Comitato definisca le modalità di individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento e la procedura di erogazione ovvero i criteri del trasferimento delle relative risorse, nonché le modalità attuative ed operative per l'utilizzo delle stesse;
- nelle more dell'adeguamento del Regolamento interno, con deliberazione n. 3 del 14 maggio 2020, e con deliberazione n. 1 del 2 luglio 2021, il Comitato paritetico ha approvato, rispettivamente, per l'annualità 2020, e per l'annualità 2021, i criteri e le modalità per il trasferimento delle risorse finanziarie, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), della nuova Intesa, così come riportato nei documenti allegati alle sopracitate deliberazioni e parti integranti delle stesse;
- l'art. 5, lettera e) del nuovo Regolamento prevede che il Comitato definisca con propria deliberazione, i criteri, nonché le modalità attuative e operative per il finanziamento delle iniziative di cui all'art. 6, comma 1, lettera d), dell'Intesa, tenuto conto che, a decorrere dall'annualità 2020, il trasferimento avviene senza previo bando;
- l'art. 5, lettera e) del nuovo Regolamento prevede che le istanze di finanziamento possano riguardare anche più progetti contenuti in un medesimo programma di interventi per un importo complessivo annuale di 500.000,00 Euro, e che il trasferimento delle relative risorse avvenga con successiva deliberazione del Comitato stesso;
- l'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni nella legge 28 marzo 2022, n. 25, ha introdotto misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici al fine di far fronte alle ricadute economiche negative, a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del

virus Sars- Cov-2;

- i decreti del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, raccordati con i dati dell'ISTAT, hanno rilevato significative variazioni in aumento dei prezzi dei materiali;

Ritenuto che:

- l'adozione di analoghi criteri, da applicarsi relativamente all'annualità 2022, possa essere disposta, mantenendo gli elementi principali dei precedenti criteri e introducendo, altresì, nuove previsioni, a carattere eccezionale, per fronteggiare gli effetti negativi sull'economia, e in particolare la lievitazione del costo delle materie prime, effetti causati dalla pandemia da Covid – 19, a cui si sono aggiunti i recenti, drammatici eventi di politica internazionale;
- in base all'esperienza maturata con riferimento alle annualità 2020 e 2021, gli stessi criteri possano essere mantenuti negli elementi principali costituiti:
 1. dalla presentazione da parte di ciascun Comune confinante di un programma di interventi, riguardanti oltre a lavori, forniture e servizi, anche altri interventi di investimento riconducibili agli ambiti progettuali individuati, approvato con delibera della Giunta comunale e comprendente un numero di progetti o interventi di investimento nel limite massimo di 4;
 2. dalla previsione della destinazione alternativa dell'intero importo di 500.000,00 Euro alle sole progettualità strategiche o di area vasta, di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa, relative all'area di riferimento per la programmazione riferita all'annualità 2019-2024;
 3. dall'erogazione di un anticipo conseguentemente alla comunicazione del Presidente del Comitato paritetico di approvazione del programma di interventi;
 4. dall'approvazione della rendicontazione finale del programma di intervento con apposita delibera di Giunta comunale, quale organo competente espressamente individuato per le verifiche di regolarità tecnica e finanziaria nella gestione del programma stesso;
 5. dall'individuazione di un unico termine di conclusione del programma di intervento, entro il quale deve essere presentata la rendicontazione finale, con la precisazione, aggiunta per la corrente annualità, al punto 8 del documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, che entro tale termine vada presentata la richiesta di saldo;
 6. dalla possibilità per la Segreteria tecnica di concedere la proroga del termine di conclusione del programma di interventi solo per fatti oggettivamente non imputabili al beneficiario del finanziamento, una sola volta e per il termine massimo di sei mesi, rimanendo il Comitato paritetico, l'organo deputato a valutare la concessione di proroghe ulteriori, concedibili esclusivamente per motivi eccezionali;
 7. dalla possibilità per la Segreteria tecnica di effettuare controlli, sia sulla documentazione amministrativa presentata con la richiesta di finanziamento e durante le successive fasi di esecuzione del progetto, sia sulla regolare esecuzione degli interventi e sulla loro corrispondenza al programma ammesso a finanziamento;

Ritenuto, altresì, che:

- la difficile congiuntura economica, esito dell'adozione delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, aggravata dai recenti eventi di politica internazionale,

suggerisca l'adozione, al fine di fornire supporto ai Comuni beneficiari dei finanziamenti, per fronteggiare l'ingente aumento del costo dei materiali, delle seguenti disposizioni eccezionali:

1. possibilità per i comuni di utilizzare una quota parte delle risorse dell'annualità 2022, per l'integrazione di uno o più interventi inerenti i programmi finanziati con i trasferimenti 2020 e/o 2021, considerata tale quota parte di risorse come un unico intervento integrativo per tutti i progetti di riferimento; determinati, qualora ci si avvalga di tale facoltà, nel numero massimo di tre gli eventuali interventi restanti che potranno essere compresi nel programma dell'annualità 2022;
2. ammissibilità delle sole spese relative a tale intervento integrativo che siano riferibili all'intervento o agli interventi precedenti;
3. la quota di anticipo del 30%, già corrisposta per l'intervento o gli interventi originari delle annualità 2020/2021, non può essere erogata per la quota parte di finanziamento relativa all'intervento integrativo dei medesimi progetti;
4. l'erogazione della quota parte di finanziamento relativa all'intervento integrativo di uno o più progetti precedenti, viene disposta nel limite di due acconti sulla base dei fabbisogni di cassa fino al massimo del 90% del finanziamento, nonché per il saldo del 10%, fino all'esaurimento progressivo del finanziamento e della sua integrazione;
5. l'intervento integrativo di uno o più progetti precedenti non può essere assoggettato a compensazioni finanziarie con gli altri interventi del programma, e, analogamente, deve venire meno la possibilità di compensazione finanziaria dei progetti precedenti oggetto di integrazione, all'interno del programma originariamente ammesso a finanziamento;

Ritenuto che:

- i contenuti dei criteri e delle modalità di trasferimento delle risorse possano essere individuati e condivisi, nei termini di cui al documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, siccome proposto e condiviso alla riunione della Segreteria tecnica del 27 aprile 2022;
- la data del 15 luglio 2022 possa costituire un congruo termine per la presentazione delle richieste di finanziamento, mentre possa essere confermato il termine di 90 giorni, decorrente dalla scadenza del termine sopra indicato, per l'approvazione del programma di interventi da parte del Comitato paritetico;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi esposti in premessa, nonché relativamente all'annualità 2022, i criteri e le modalità per il trasferimento delle risorse per un importo annuo di Euro 500.000,00

per ogni singolo Comune confinante beneficiario, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), del nuovo testo dell'Intesa, così come riportato nel documento, recante *“Terza applicazione dei criteri e delle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie di cui all'art. 6, comma 1, lettera d) dell'intesa sottoscritta nel nuovo testo unificato in data 11 giugno 2020”*, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to- On. Dario Bond -